

COMUNE DI VERGIATE  
Provincia di Varese  
AREA SOCIO EDUCATIVA CULTURALE  
SERVIZIO PER L'INFANZIA  
GRUPPO ZERO-SEI G. RODARI  
Via Stoppani 25 tel 0331 947278  
E mail : [asilonido@comune.vergiate.va.it](mailto:asilonido@comune.vergiate.va.it)

Piano dell'offerta formativa  
Scuola dell'infanzia  
Gruppo Zero-Sei G.Rodari  
Anno scolastico 2011/2012



*Questo opuscolo cerca di rispondere alle domande più frequenti che i genitori si pongono quando devono scegliere la scuola dell'infanzia per i propri figli.*

*Il documento contiene una presentazione sintetica della Scuola dell'Infanzia Comunale, della sua organizzazione, delle sue proposte educative e delle iniziative che annualmente vengono messe in atto.*

*Per un maggiore approfondimento e conoscenza del pensiero pedagogico che sostiene e guida la nostra scuola vi invitiamo a consultare il "Progetto Pedagogico", che potrete visionare sul sito del Comune di Vergiate o richiedere direttamente alla responsabile del servizio*

#### *Tracce d'identità*

*La scuola dell'Infanzia ha sede presso il servizio "Gruppo Zero-Sei G.Rodari" nella medesima struttura che accoglie l'asilo nido. Tale vicinanza ha permesso di realizzare :*

- Un ambiente ideale per rendere possibile un efficace coordinamento tra i due servizi, Nido-Scuola, tramite la comunicazione interprofessionale fra gli operatori dei servizi;*
- La garanzia di una maggiore continuità nel percorso evolutivo dei bambini con conseguenti vantaggi per la valorizzazione delle loro potenzialità e l'acquisizione di un bagaglio di competenze e conoscenze;*
- Un'opportunità di razionalizzare dei servizi e di compartecipazione ad un patto educativo.*

## Linee educative della Scuola dell'Infanzia Comunale

Riguardo ai contenuti dell'apprendimento-insegnamento, la Scuola, nel rispetto della personale autonomia didattica delle insegnanti, è in linea con gli obiettivi formativi e didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Attraverso attività progettuali ricche e coinvolgenti ed esperienze gratificanti, ci si prefigge di costruire unità di apprendimento che favoriscano la motivazione e l'interesse dei bambini.

## Le finalità

La Scuola dell'Infanzia si propone come un luogo di incontro, di convivenza tra i bambini e tra gli adulti, con lo scopo di divenire un centro di valori e di cultura dell'infanzia.

La scuola pensa e si rivolge ad un bambino/a competente, che porta dentro di sé il desiderio di esplorare, ascoltare, raccontare, stupirsi, sperimentare, progettare, creare, facendosi costruttore attivo di esperienze ed apprendimenti, capaci di condurlo ad una progressiva formazione di abilità e conoscenze.

## Individuiamo alcune significative finalità:

- rispondere alle esigenze evolutive individuali del bambino, favorendone il benessere, lo sviluppo dell'autonomia, la consapevolezza e la stima di sé;
- promuovere possibili processi di apprendimento e sperimentazioni in cui i bambini siano soggetti attivi;
- creare contesti che agevolino e sollecitino la relazione tra i bambini e tra i bambini e gli adulti;
- affiancare l'opera della famiglia, favorendo la relazione, la comunicazione, l'informazione, la condivisione e lo scambio con e tra i nuclei parentali;
- incentivare condizioni di relazioni dalle quali trarre energia per sperimentare, mettersi in discussione, evolvere e coinvolgere;
- sostenere la collaborazione e l'interazione con i diversi soggetti coinvolti nell'azione educativa.

## Le priorità

La prima scelta educativa è la **continuità** che si concretizza nel lavoro comune del personale, in iniziative di formazione e nella sperimentazione di progetti educativi e didattici che accompagnano il singolo bambino e il gruppo di cui fa parte.

Nell'ambito del gruppo si promuove lo sviluppo delle **identità** di ciascuno nel rispetto di quelle altrui.

**L'accoglienza** non si esaurisce nelle iniziative di ambientamento, ma accompagna il cammino scolastico ed ha come obiettivo principale il rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ognuno.

Sono oggetto di attenzione costante e di pratica educativa quotidiana la sperimentazione di situazioni nuove in un clima di **collaborazione e di condivisione dei valori**.

La crescita dei bambini si coltiva attraverso lo **sviluppo delle competenze** conoscitive personali e sociali.

## Continuità e raccordo

Gli argomenti a favore della continuità educativa sono ampiamente condivisi dal personale del servizio, che però tendono a sottolineare la specificità e le diversità di ogni segmento. Inoltre i contenuti dell'insegnamento vanno adeguati alle strutture cognitive e agli stili di apprendimento dei bambini in ogni fascia d'età con gradualità e continuità.

La scuola dell'infanzia negli anni ha promosso una serie di interventi di raccordo tra i diversi attori del processo educativo

- mese di gennaio: raccolta delle domande di iscrizione , momento in cui vengono fornite tutte le informazioni inerenti al funzionamento della scuola , visita dialogata degli spazi e presentazione del piano dell'offerta formativa.
- iniziative di raccordo famiglia/scuola :i colloqui individuali con la famiglia e le insegnanti prima dell'inizio della frequenza , partecipazione delle famiglie a iniziative diverse ( feste e incontri)
- iniziative di raccordo con l'asilo nido: predisposti in corso d'anno laboratori ed interazioni tra i bambini in passaggio dal nido alla scuola , raccolta delle informazioni sul bambino condivisione delle scelte metodologiche finalizzate al passaggio e alla continuità delle esperienze
- attività di raccordo tra la scuola dell'infanzia / scuola primaria: realizzazione di percorsi di esperienze in continuità , incontro tra docenti per lo scambio delle esperienze ed informazioni utili al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, visita della scuola , partecipazione alle iniziative attivate dalla scuola ( feste , assemblee)

### **Orientamento della scuola dell'infanzia**

Partendo dalla convinzione che la nostra scuola si propone come luogo in cui la relazione è l'elemento propulsore da cui trarre energia per sperimentare, crescere , coinvolgere, tendiamo a valorizzare alcuni aspetti della quotidianità :

- l'accoglienza
- il valore dell'organizzazione
- la cura dell'ambiente
- l'attenzione alle trame delle relazioni tra bambini/adulti/famiglie e territorio
- il valore dell'altro
- la condivisione delle responsabilità
- la progettualità
- il valore della collegialità
- la cura dell'informazione

### **Integrazione**

#### **Bambini portatori di diritti speciali**

la presenza nella scuola di bambini in situazione di disagio o di disabilità promuove una maggiore attenzione alla persona, favorendo il nascere di specifiche sensibilità per i bambini in difficoltà.

Alla luce delle normative vigenti, la nostra scuola progetta finalità formative specifiche e personalizzate, che hanno l'obiettivo di favorire l'espressione delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali del bambino .

L'integrazione è il risultato di una rete , cioè di una stretta collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa, dove ogni soggetto contribuisce con le proprie competenze per garantire una crescita serena e di sviluppo delle capacità del bambino.

L'attenzione al bambino portatore di diritti speciali si concretizza nella costruzione di un Piano Educativo Individualizzato che prevede:

- la continuità educativa verticale;
- interventi didattico-educativi mirati
- il confronto con medici e specialisti della riabilitazione l'attivazione di modelli organizzativi diversi
- la realizzazione di progetti specifici di recupero e prevenzione
- l'inserimento di un'educatrice di sostegno

#### **Bambini stranieri**

Rispetto all' accoglienza di bambini stranieri la scuola si propone di:

- facilitare il loro ambientamento nella scuola

- sostegno nella fase di accoglienza
- cura della relazione con la famiglia
- progettare percorsi che favoriscano un clima generale di accoglienza di coloro che sono portatori di culture diverse
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra la scuola e il territorio con l'obiettivo di facilitare l'interazione e l'accoglienza

### Progettualità

In relazione alla progettazione annuale, all'inizio dell'anno scolastico vengono individuati progetti specifici integrativi. I percorsi verranno gestiti in collaborazione con figure professionali specializzate.

Si conferma che anche per l'anno scolastico 2011/12 verrà garantita la continuità dei seguenti progetti:

titolo	destinatari	finalità
Lingua due	Bambini 3/6 anni	Scoprire, sperimentare e comunicare con linguaggi ed una cultura diversa
Acquaticità	Bambini 3/6 anni	Favorire l'adattamento all'ambiente acqua

### Attività laboratoriali

Nella nostra scuola i laboratori sono al centro del processo educativo - didattico, pertanto non sono da intendersi come attività aggiuntive ma bensì come modalità ordinarie di approccio alla sperimentazione. Le attività di laboratorio sono caratterizzate da metodi attivi ed esperienze operative, da una pluralità di linguaggi, dal lavoro di gruppo e dal metodo della discussione, spostando quindi la centralità del processo educativo dai contenuti al metodo, attraverso il quale il bambino sperimenta saperi, incrementa la propria autonomia, trasforma le proprie capacità in competenze e organizza le proprie conoscenze.

Nella scuola sono presenti più luoghi, attrezzati per ospitare esperienze motivanti, in cui si esercitano relazioni e si creano condizioni per un miglior apprendimento.

### La valutazione

La scuola ha scelto di utilizzare lo strumento di verifica e valutazione al quale si ricorre non solo per monitorare i processi nell'ambito degli apprendimento e del processo formativo, ma anche per consentire al gruppo di lavoro di adeguare il proprio progetto pedagogico. Con la valutazione si tenderà a controllare i risultati rispetto alla qualità generale delle esperienze. Rispetto alla qualità generale delle esperienze si valuterà:

- il modo in cui si interviene
- il contesto relazionale
- il contesto didattico
- la progettazione didattica
- le dimensioni di sviluppo cognitivo e le dinamiche

Per l'anno scolastico in corso si è scelto di utilizzare la scheda di valutazione individuale, poiché ritenuto uno strumento sistematico ed organizzato che permette di raccogliere informazioni ed esperienze individuali in merito allo sviluppo, abilità stili cognitivi, attitudini e ad evidenziare eventuali difficoltà sulle quali intervenire

### **L'autovalutazione della scuola dell'infanzia**

La scuola riflette annualmente sulla qualità del servizio offerto esprimendo un giudizio sulla congruenza tra le scelte progettuali, organizzative e didattiche compiute, le risorse impiegate e gli esiti finali raggiunti. Inoltre si avvale di uno strumento di raccolta dati in merito alla qualità percepita dall'utenza

### **Visite d'istruzione**

Le visite d'istruzione costituiscono un'importante esperienza che consente al bambino di prendere conoscenza della realtà che lo circonda in un contesto organizzato e in condizioni differenti da quelle normalmente sperimentate con il nucleo familiare.

Allo scopo, la scuola in collaborazione con le famiglie propone ed effettua visite d'istruzione, che in linea con il percorso didattico -educativo, possano valorizzare i contenuti delle esperienze, scegliendo luoghi di interesse storico, scientifico, culturale, ambientale o partecipando a iniziative di carattere culturale (spettacoli, cinema, letture..) offerte dal territorio.

### **Eventi**

La scuola, nel quadro della programmazione delle attività curriculari organizza feste ed eventi diversi (festa di natale, festa con i nonni, festa d'estate)

Nell'organizzazione di questi eventi è determinante l'attivismo dei genitori che contribuiscono alla realizzazione delle proposte.

Le finalità di queste iniziative sono:

- favorire momenti di maggiore coinvolgimento dei bambini e delle famiglie
- rafforzare la socializzazione e il senso di appartenenza
- diversificare ed ampliare l'offerta formativa

Tali eventi si svolgono solitamente durante l'orario scolastico

### **Calendario scolastico**

La Giunta Comunale, tenuto conto delle esigenze delle famiglie ed organizzative - gestionali, delibera annualmente i calendari di chiusura del servizio

Per l'anno in corso il servizio funzionerà per n. 47 settimane e più precisamente dal **31/08/2011 al 01/08/2012 compresi**

Nel corso dell'anno saranno previste i seguenti periodi di chiusura:

**11 novembre 2011 patrono**  
**9 dicembre 2011 ponte**  
**dal 23 dicembre 2011 al 6/01/2012 compresi natale**  
**il 6 e il 10 aprile /2012 pasqua**  
**30 aprile 2012 ponte**

### **Orario di funzionamento della scuola dell'infanzia**

La scuola funziona dal lunedì al venerdì con un orario d'apertura esteso dalle ore 7.30 alle ore 18.

Le famiglie, in base alle proprie esigenze lavorative documentate da autocertificazione, possono richiedere di utilizzare il servizio con le seguenti formule:

- tempo normale dalle 9.00 alle 16.00
- pre-scuola dalle 7.30 alle 16.00
- post-scuola dalle 9.00 alle 18.00
- tempo pieno dalle 7.30 alle 18.00

E' possibile concordare, in situazioni particolari ed in relazione alle esigenze del bambino, una frequenza giornaliera flessibile,

### **Organizzazione del tempo e spazio scuola**

Nell'organizzazione della scuola il tempo è riconosciuto come risorsa educativa e come tale non trova collocamento in un orario rigidamente prefissato, quindi si tende a rispettare i tempi ed i ritmi dei bambini e l'attività è principalmente incentrata sull'iniziativa, sulla creatività dei nostri ospiti.

Le esperienze si sviluppano su un modulo organizzativo che prevede elasticità, variabilità ed adattabilità in relazione alle differenti esigenze del bambino e del gruppo.

Lo spazio viene concepito come protagonista nell'azione educativa , pertanto pensato e progettato per permettere ai bambini di muoversi nella ricerca di incontri, esperienze, relazioni, quindi pensati per accogliere e provocare situazioni ludiche individuali, di piccolo gruppo e di grande gruppo.

### Articolazione della giornata

Orario	Tipo attività
7.30/9.00	Accoglienza/attività libera
9.00/ 10.00	Attività ludica libera di piccolo gruppo
10.00/10.30	Attività assembleare
10.30/11.30	Attività didattica/laboratorio
11.30/12.45	Igiene e cura personale / pranzo
12.45/14.30	Attività ludica libera a piccoli gruppi / sonno
14.30/15.30	Attività di gruppo
15.30/16.00	Merenda
16.00/18.00	Attività ludica libera e uscite

### Orario settimanale delle insegnanti

Alla scuola dell'infanzia , sono assegnate n. 3 insegnanti con orario settimanale pari a 36 ore di attività( di cui 31.15 ore attività diretta con i bambini e 4.45 ore per attività di formazione, progettazione, raccordi e riunioni ...)

L'inserimento di bambini portatori di diritti speciali comporta la presenza di personale educativo di sostegno al gruppo.

La scuola funziona per 52,30 ore settimanali e l'orario delle insegnanti è articolato in modo estremamente flessibile al fine di garantire la massima compresenza nei momenti della giornata in cui l'attività risulta più intensa.

### Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica nella scuola ha come obiettivo lo sviluppo globale della personalità dei bambini e delle bambine e tiene conto soprattutto delle loro esigenze, dei processi di sviluppo e apprendimento legati all'età e delle relazioni personali.

Nella distribuzione delle attività nell'arco della settimana e della giornata , si presterà particolare attenzione a momenti di:

- Attività di routine : ingresso, pranzo, uso dei servizi igienici, sonno, merenda , uscita
- Esperienze di relazione : accoglienza, gioco libero ed organizzato, relazione con i compagni, con gli adulti
- Esperienze specifiche di apprendimento : attività che permettono al bambino di acquisire le competenze relative ai diversi ambiti di esperienza:il sé e l'altro, corpo - movimento - salute, fruizione e produzione di messaggi, esplorare, conoscere, progettare

Va precisato che le attività si sviluppano in molteplici direzioni e contengono richiami a numerose altre attività.

### Iscrizioni

Le date , le modalità di iscrizione, i criteri delle graduatorie , sono definite da Comitato di Gestione.

Le domande di iscrizione per l'anno scolastico 2011/2012 vengono raccolte **dal 10 al 25 gennaio 2011** ed inserite nella graduatoria .Le accettazioni verranno confermate entro il 28 gennaio 2011

Possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia i bambini nati entro il 31 gennaio 2009.

La richiesta di orario pre/post o tempo pieno dovrà essere documentata dall'autocertificazione che attesta l'orario di lavoro di entrambi i genitori

### Modalità di ambientamento

Le insegnanti della scuola dell'infanzia, considerando l'importanza e la delicatezza dell'approccio all'ambiente scolastico , adottano strategie di ambientamento atte a favorire il graduale instaurarsi

di relazioni tra i bambini e gli adulti nonché dell'ambiente scuola .L'ambientamento dei bambini frequentanti il nido , inizia con il mese di maggio con la partecipazione ad attività ludiche e di laboratorio. Per i bambini che non hanno frequentato il servizio nido , l'inizio della loro esperienza avrà luogo dalla metà del mese di settembre , prevedendo la presenza di figure parentali , durante il periodo di ambientamento

### **Servizio mensa**

La scuola è dotata di un proprio servizio mensa ed una cuoca interna che consente di garantire la preparazione di menù differenti a seconda delle esigenze determinate da motivi di salute o culturali/religiosi.

### **Costi**

La frequenza alla scuola dell'infanzia Comunale comporta il pagamento di una retta mensile definita in funzione dall'orario di frequenza scelto e da una quota giornaliera determinata dall'effettiva presenza del bambino.

Le tariffe di frequenza relative all'anno scolastico di riferimento potranno essere richieste presso il servizio o consultate sul sito del Comune di Vergiate , a partire dal mese di luglio 2011.